



SCHEDA ANALITICO - DESCRITTIVA BENI PAESAGGISTICI

ARTICOLO 143 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
ARTICOLO 33 DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2005, N. 1
(NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO)

VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

ZONA DI PIAN DEL LAGO SITA NEL COMUNE DI MONTERIGGIONI

CODICE REGIONALE: 9052292
CODICE MINISTERIALE: 90540
GAZZETTA UFFICIALE: N. 87 DEL 4 APRILE 1973

PROVINCIA: SIENA
COMUNE: MONTERIGGIONI

GIUGNO 2012



MOTIVAZIONE

[...] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, formata dal bellissimo comprensorio di valli e colline ad est della montagna senese, costituisce un quadro naturale di rilevante valore paesaggistico godibile da punti di vista accessibili al pubblico; caratteristica notevole della località è costituita, anche, dagli insediamenti monumentali particolarmente qualificati sulle pendici delle colline, quali il complesso monastico fortificato di S. Leonardo, quello delle Chiocciolate, l'abitato di S. Colomba ed altri, che, dal punto di vista ambientale e paesistico, sono incorniciati mirabilmente in comprensori, a volte boscosi, a volte coltivati e ricchi della tipica vegetazione agricola della Toscana, quali uliveti e vigneti; tale ambiente è costellato di tipiche case rurali di notevole architettura spontanea e si determina come uno dei paesaggi più delicati della campagna senese, costituendo un insieme di valori tradizionali dove l'opera dell'uomo si fonde con quella della natura.

IDENTIFICAZIONE DELL'AREA VINCOLATA

Tale zona è delimitata nel modo seguente: a nord a partire dall'incrocio della Strada Statale Cassia n. 2 con la strada carreggiabile per Castagnoli, si segue questa ultima verso sud-ovest fino ad incontrare la curva di livello 300. Di qui in linea retta fino all'abitato di Vallecchia a quota 424. Da tale punto, sempre in linea retta, fino al bivio delle strade non rotabili che da C. Nuova Colle Ciupi e da Monte Morio conducono alla strada carreggiabile per Colle Ciupi. Da tale bivio si segue poi la strada non carreggiabile per l'abitato di Monte Morio, fino a pervenire a questo ultimo a quota 473. Si prosegue poi con una retta nord-sud, fino ad arrivare al confine comunale. Successivamente si segue il confine comunale verso est fino ad un punto equidistante m. 100 dalla località Osteriaccia. Da tale punto in direzione nord-ovest e poi nord-est con una linea parallela distante m. 100 alla strada che da Osteriaccia attraverso il Ponte del Prete percorre il Pian del Lago, fino ad arrivare alla Case le Vigne. Da tale punto a quota 260 in direzione nord, fino all'incrocio delle strade campestri che conducono al Podere Caggio. Di qui in direzione nord-est si segue la strada campestre che collega il Podere Caggio con il Podere Magia, fino ad una distanza di m. 100 dallo stesso Podere Magia. Da questo punto in direzione est si segue una linea parallela ed equidistante m. 100 alla Strada Magia - Il Ceppo, fino ad intersecare il confine di comune. Si segue detto confine verso nord sino ad incontrare la Strada Statale Cassia n. 2. Si prosegue per tale strada statale in direzione nord-ovest, fino al bivio con la strada carreggiabile per Castagnoli.

SEGMENTAZIONE DEL PERIMETRO*

A	a nord a partire dall'incrocio della Strada Statale Cassia n. 2 con la strada carreggiabile per Castagnoli, si segue questa ultima verso sud-ovest fino ad incontrare la curva di livello 300
B	di qui in linea retta fino all'abitato di Vallecchia a quota 424
C	da tale punto, sempre in linea retta, fino al bivio delle strade non rotabili che da C. Nuova Colle Ciupi e da Monte Morio conducono alla strada carreggiabile per Colle Ciupi
D	da tale bivio si segue poi la strada non carreggiabile per l'abitato di Monte Morio, fino a pervenire a questo ultimo a quota 473
E	si prosegue poi con una retta nord-sud, fino ad arrivare al confine comunale
F	successivamente si segue il confine comunale verso est fino ad un punto equidistante m. 100 dalla località Osteriaccia
G	da tale punto in direzione nord-ovest e poi nord-est con una linea parallela distante m. 100 alla strada che da Osteriaccia attraverso il Ponte del Prete percorre il pian del lago, fino ad arrivare alla Case le Vigne
H	da tale punto a quota 260 in direzione nord, fino all'incrocio delle strade campestri che conducono al Podere Caggio
I	di qui in direzione nord-est si segue la strada campestre che collega il Podere Caggio con il podere magia, fino ad una distanza di m. 100 dallo stesso Podere Magia
L	da questo punto in direzione est si segue una linea parallela ed equidistante m. 100 alla strada magia - il ceppo, fino ad intersecare il confine di comune
M	si segue detto confine verso nord sino ad incontrare la Strada Statale cassia n. 2
N	si prosegue per tale Strada Statale in direzione nord-ovest, fino al bivio con la strada carreggiabile per Castagnoli

NOTE

Tratto D: il toponimo "Monte Morio" risulta in CTR "Monte Mario".

La restituzione cartografica (perimetrazione sulla base della CTR in scala 1:10.000) è stata realizzata tenendo conto anche delle indicazioni emerse durante i tavoli tecnici tenutisi negli anni 2008 e 2009 presso la sede della Regione Toscana, ai quali hanno partecipato: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici di Siena e Grosseto), Regione Toscana, Consorzio LaMMA.

* Al fine di ottenere una più agevole descrizione del perimetro, nell'elencazione dei *tratti* possono essere stati aggiunti termini e/o toponimi e/o capisaldi non originariamente presenti nel testo del provvedimento; per la fedele descrizione degli elementi perimetrali si rimanda al testo del provvedimento o al paragrafo *Identificazione dell'area vincolata*.



TESTO DEL PROVVEDIMENTO

DECRETO MINISTERIALE 18 DICEMBRE 1972

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Pian del Lago, comune di Monteriggioni.

Il Ministro per la pubblica istruzione vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

esaminati gli atti;

considerato che la commissione provinciale di Siena per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 14 novembre 1970 ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi della legge sopracitata, la zona di Pian del Lago sita nell'ambito del territorio comunale di Monteriggioni;

considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Monteriggioni;

vista l'opposizione presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, dalla Signora Ciupi Antonella nei Falorni, che si dichiara respinta;

considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

ricosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, formata dal bellissimo comprensorio di valli e colline ad est della montagna senese, costituisce un quadro naturale di rilevante valore paesaggistico godibile da punti di vista accessibili al pubblico; caratteristica notevole della località è costituita, anche, dagli insediamenti monumentali particolarmente qualificati sulle pendici delle colline, quali il complesso monastico fortificato di S. Leonardo, quello delle Chioccirole, l'abitato di S. Colomba ed altri, che, dal punto di vista ambientale e paesistico, sono incorniciati mirabilmente in comprensori, a volte boscosi, a volte coltivati e ricchi della tipica vegetazione agricola della Toscana, quali uliveti e vigneti; tale ambiente è costellato di tipiche case rurali di notevole architettura spontanea e si determina come uno dei paesaggi più delicati della campagna senese, costituendo un insieme di valori tradizionali dove l'opera dell'uomo si fonde con quella della natura;

decreta:

la zona di Pian del Lago sita nel territorio del comune di Monteriggioni ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Tale zona è delimitata nel modo seguente: a nord a partire dall'incrocio della Strada Statale Cassia n. 2 con la strada carreggiabile per Castagnoli, si segue questa ultima verso sud-ovest fino ad incontrare la curva di livello 300. Di qui in linea retta fino all'abitato di Vallecchia a quota 424. Da tale punto, sempre in linea retta, fino al bivio delle strade non rotabili che da C. Nuova Colle Ciupi e da Monte Morio conducono alla strada carreggiabile per Colle Ciupi. Da tale bivio si segue poi la strada non carreggiabile per l'abitato di Monte Morio, fino a pervenire a questo ultimo a quota 473.



Si prosegue poi con una retta nord-sud, fino ad arrivare al confine comunale. Successivamente si segue il confine comunale verso est fino ad un punto equidistante m. 100 dalla località Osteriaccia. Da tale punto in direzione nord-ovest e poi nord-est con una linea parallela distante m. 100 alla strada che da Osteriaccia attraverso il Ponte del Prete percorre il Pian del Lago, fino ad arrivare alla Case le Vigne. Da tale punto a quota 260 in direzione nord, fino all'incrocio delle strade campestri che conducono al Podere Caggio. Di qui in direzione nord-est si segue la strada campestre che collega il Podere Caggio con il Podere Magia, fino ad una distanza di m. 100 dallo stesso Podere Magia. Da questo punto in direzione est si segue una linea parallela ed equidistante m. 100 alla Strada Magia - Il Ceppo, fino ad intersecare il confine di comune. Si segue detto confine verso nord sino ad incontrare la Strada Statale Cassia n. 2. Si prosegue per tale strada statale in direzione nord-ovest, fino al bivio con la strada carreggiabile per Castagnoli.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella gazzetta ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Siena.

La soprintendenza ai monumenti di Siena curerà che il comune di Monteriggioni provveda all'affissione della gazzetta ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della gazzetta ufficiale, con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al ministero la data della affissione della gazzetta ufficiale stessa.

Roma, addì 18 dicembre 1972



TESTO DELL'ESTRATTO DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PUBBLICATO NELLA G.U.

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI SIENA

L'anno millenovecentosettanta (1970), il giorno 14 del mese di novembre, a seguito di regolare convocazione, si è riunita alle ore dieci, presso la sede della soprintendenza ai monumenti di Siena e Grosseto (Siena, via di Città n. 140), la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Siena, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

(Omissis).

4) MONTERIGGIONI - Proposta di vincolo della zona di Pian del Lago.

La commissione, all'unanimità, propone l'apposizione del vincolo nella zona così delimitata:

A nord a partire dall'incrocio della strada statale Cassia n. 2 con la strada carreggiabile per Castagnoli, si segue questa ultima verso sud-est fino ad incontrare la curva di livello 300. Di qui in linea retta fino all'abitato di Vallecchia a quota 424. Da tale punto, sempre in linea retta, fino al bivio delle strade non rotabili che da C. Nuova colle Ciupi e da monte Morio conducono alla strada carreggiabile per colle Ciupi. Da tale bivio si segue poi la strada non carreggiabile per l'abitato di monte Morio, fino a pervenire a quest'ultimo a quota 473. Si prosegue poi con una retta nord-sud, fino ad arrivare al confine comunale. Successivamente si segue il confine comunale verso est fino ad un punto equidistante m. 100 dalla località Osteriaccia. Da tale punto in direzione nord-ovest e poi nord-est con una linea parallela distante m. 100 alla strada che da Osteriaccia attraverso il ponte del Prete percorre il Pian del Lago, fino ad arrivare alla casa Le Vigne. Da tale punto a quota 260 in direzione nord, fino all'incrocio delle strade campestri che conducono al podere Caggio. Da qui in direzione nord-est si segue la strada campestre che collega il podere Caggio con il podere Maggia, fino ad una distanza di m. 100 dallo stesso podere Màgia. Da questo punto in direzione est si segue una linea parallela ed equidistante m. 100 dalla strada Màgia-II Ceppo, fino ad intersecare il confine di comune. Si segue detto confine verso nord sino ad incontrare la strada statale n. 2 Cassia. Si prosegue per tale strada statale in direzione nord-ovest, fino al bivio con la strada carreggiabile per Castagnoli.

(3880)